

Maturità Ieri la prima prova. Il sondaggio: il 70% degli studenti promuove gli argomenti. Le bufale di Sic e Winehouse

La crisi e i giovani il tema più scelto

Successo per le tracce online. Tra le proposte Montale e l'Olocausto

ROMA — Rivoluzione riuscita, dunque. «L'Italia è all'altezza della sfida della modernità» si inorgoglisce il ministro Profumo, perché il Paese ha superato la sua maturità «scolastico digitale». La paura del flop telematico è durata poco, qualche mancata di minuti, poi tutto ha cominciato a funzionare. I temi sono arrivati nelle scuole, i ragazzi hanno iniziato a scrivere dopo aver consegnato smartphone e anche cellulari meno moderni, per evitare ogni tipo di aiuto dall'esterno.

Non tutto è stato perfetto e qualche intoppo c'è stato. Un blackout elettrico in due licei del Veneto, entrambi a Cittadella (Padova) ha fatto slittare il via fino alle 10. Per

qualche minuto, intorno alle 11, anche il sito del ministero è rimasto bloccato. Ma già prima alcuni rallentamenti avevano reso difficile il collegamento telematico con il Miur per recuperare la seconda password e accedere così alle tracce: e altre scuole hanno accumulato ritardi. Così è stata molto utile l'apparizione televisiva del ministro Profumo che in diretta da Shanghai ha fornito il secondo codice alfanumerico (il primo, diverso per ciascuna commissione d'esame, era contenuto in una busta chiusa già recapitata alla scuola).

Qualche imprevisto, ma soddisfazione diffusa. Anche per le tracce, piaciute al 70 per cento dei ragazzi secondo un sondaggio di Studen-

ti.it: Eugenio Montale, «Am-mazzare il tempo», per l'analisi del testo, ed è la terza volta dal 2004 che il poeta è proposto agli esami. Il tema «Il labirinto» con Picasso, Pollock ed Escher per l'ambito artistico-letterario; «I giovani e la crisi» per quello socio-economico; «Bene individuale e bene comune» per quello storico-politico; «Le responsabilità della scienza e della tecnologia» per il tecnico-scientifico; «Hannah Arendt sullo sterminio degli ebrei pianificato e realizzato dai nazisti» per il tema storico; «Paul Nizan e i problemi, le sfide e i sogni della nuove generazioni» per il tema generale.

Il 41,2 per cento, secondo dati emersi da un campione

di 419 scuole, ha scelto la traccia sui giovani e la crisi. Mario Capanna, che fu leader del Movimento Studentesco nel '68, ha invece apprezzato la decisione di inserire fra le tracce l'argomento della responsabilità della scienza e della tecnologia: «Una scelta intelligente — ha detto Capanna — e di grande attualità». «Personalmente avrei scelto il bene comune» ha invece detto il ministro Profumo. Una curiosità: subito dopo l'inizio della prova il sito Studenti.it ha dato la notizia che una delle tracce riguardava le morti premature di Marco Simoncelli e Amy Winehouse. Notizia subito smentita da Viale Trastevere.

Margherita De Bac

© RIPRODUZIONE RISERVATA

41,2%

La percentuale di maturandi che, secondo i dati emersi dall'analisi di un campione di 419 scuole, ha scelto di svolgere la traccia d'esame sui giovani e la crisi

14,5%

La percentuale di ragazzi che ha optato per la traccia di ambito tecnico-scientifico che verteva sulle responsabilità della scienza e della tecnologia

21,9%

La percentuale di studenti che hanno scelto di fare il tema di carattere generale che chiedeva di riflettere su sogni e sfide della generazione dei ventenni



I titoli dei compiti

Analisi del testo

Il tempo di Montale

Si chiedeva di analizzare un brano di Eugenio Montale (foto) tratto da un articolo pubblicato sul *Corriere della Sera* nel 1961. Tema, la necessità dell'uomo moderno di «ammazzare il tempo». Oltre all'analisi del testo veniva chiesto di illustrare la visione del mondo espressa da Montale anche tramite richiami ad altre sue opere

Socio-economico

Jobs e il futuro incerto

Ai candidati sono stati presentati alcuni documenti sul tema «i giovani e la crisi»: un brano tratto da un articolo di Mario Sensini sulla disoccupazione giovanile pubblicato sul *Corriere della Sera*, degli studi del Censis e dell'Istat, un articolo della *Stampa* con alcune frasi di Steve Jobs (foto) rivolte ai giovani

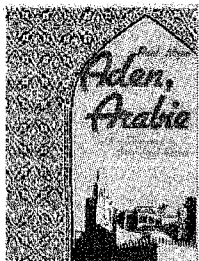
Artistico-letterario

Da Picasso a Borges

Il tema scelto era il labirinto. I documenti forniti, tre immagini di opere d'arte (*Minotauro* di Pablo Picasso, nella foto; *Pasiphaë* di Jackson Pollock e *Relatività* di Maurits C. Escher) e quattro brani: dall'*Orlando furioso*, da *L'immortale* di Borges, da *Le città invisibili* di Calvino e da *Il nome della rosa* di Eco

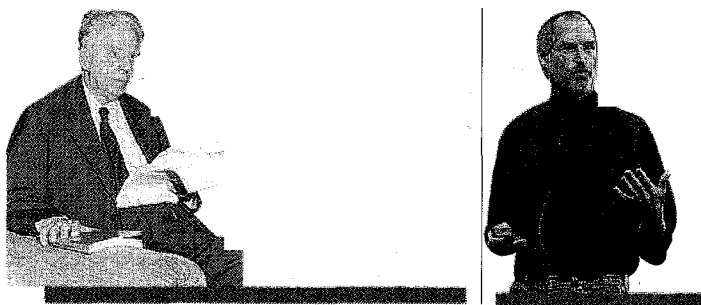
Tema generale

I vent'anni secondo Nizan



Si chiedeva di riflettere su problemi, sfide e sogni delle nuove generazioni partendo da una frase dello scrittore

francese Paul Nizan tratta dal romanzo *Aden Arabia* del 1931: «Avevo vent'anni. Non permetterò a nessuno di dire che questa è la più bella età della vita»



Storico-politico

La ricerca del bene comune

Per riflettere sul rapporto tra bene individuale e bene comune ai maturandi è stata sottoposta una scelta di brani: si partiva da una riflessione di Tommaso d'Aquino sull'equità delle leggi (dalla *Summa teologica*) e si approdava a un testo di Giuseppe De Rita del 2010 passando per due classici del pensiero come Jean-Jacques Rousseau e Luigi Einaudi (nella foto)

Argomento storico

Il male secondo la Arendt

Si chiedeva di affrontare la tragedia della Shoah partendo da un brano tratto da *La banalità del male* di Hannah Arendt, il libro sul processo al gerarca Adolf Eichmann avvenuto a Gerusalemme nel 1961. Nel brano viene descritta una riunione in cui, in un clima quasi familiare, viene pianificato lo sterminio



Sui banchi

Gli studenti di una scuola di Napoli fotografati ieri poco prima di cominciare l'esame (Ansa / Cesare Abbate)

Tecnico-scientifico

Levi, Hack e Sciascia

Per il tema sulle responsabilità della scienza e della tecnologia si è scelto un approccio molto vario: le voci andavano dal filosofo Hans Jonas all'astrofisica Margherita Hack, a un articolo del giornalista dell'*Unità* Pietro Greco. Proposti anche brani di Primo Levi (foto) e Leonardo Sciascia, dal romanzo *La scomparsa di Majorana*

